

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2027 - 2029
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

**Comune di Traves
Città Metropolitana di Torino**

SOMMARIO

- a) ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- c) POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- d) ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- e) PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- f) RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Servizi gestiti in forma diretta

Anagrafe e Stato Civile, Ufficio tecnico, Ufficio ragioneria; Servizio Trasporto Scolastico, Polizia Locale Vigilanza e Commercio

Servizi gestiti in forma associata

Protezione civile, Servizi scolastici, Socio assistenziale, tutela e valorizzazione del paesaggio, SUAP, Edilizia Privata (In forma associata con Unione Valli di Lanzo)

Servizi gestiti in convenzione

Gestione spese Scuola secondaria di 1° grado, Gestione scuola dell'infanzia, Mensa scuola primaria;

Servizi affidati a organismi partecipati

Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti – C.I.S.A. Consorzio Intercomunale di servizi per l'ambiente.

Servizio idrico – SMA Torino S.p.a. dal 1/02/2023 (deliberazione C.C. n.2 del 25/01/2023)

Servizi affidati ad altri soggetti

Sgombero neve; Randagismo; Acquedotto, fognatura e depurazione, Tributi

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali controllati:

nessuno

Enti strumentali partecipati

nessuno

Società controllate:

nessuna

Società partecipate:

SIA S.r.l. – Servizi intercomunali per l'ambiente

SMA Torino S.p.A. - Società Metropolitana Acquedotto Torino

Consorzi partecipati:

CISA – Consorzio intercomunale di servizi per l'ambiente

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Nessuna

b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

c) Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione¹, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La politica tributaria e tariffaria di questa Amministrazione è la seguente:
per il triennio 2027- 2029 sono confermate le aliquote e le tariffe adottate per l'anno 2026.
L'Amministrazione intende mantenere i servizi attualmente offerti alla popolazione, compatibilmente con le politiche del Governo.

Tariffe Servizi Pubblici

SERVIZI PUBBLICI – TRASPORTO SCOLASTICO

Le tariffe del servizio scuolabus sono le seguenti, come da deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 20/10/2020:

- Scuola primaria € 100,00 annue
- Scuola secondaria di primo grado (Ceres) € 120,00 annue

Fiscalità Locale

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali sono le seguenti:

I.M.U.

Fonte: Legge di bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160)
NOTA DI LETTURA SULLE NORME DI INTERESSE DEGLI ENTI LOCALI – Roma, 20 gennaio 2020
4- Unificazione IMU-Tasi, riforma della riscossione e Canone unico Unificazione IMU/TASI (commi 738-783).

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027 - 2029

La legge di bilancio 2020 attua l'unificazione IMU-Tasi, cioè l'assorbimento della Tasi nell'IMU, a parità di pressione fiscale complessiva. Viene così operata una semplificazione rilevante, sia per i contribuenti che per gli uffici comunali, come più volte rilevato dall'ANCI e dall'IFEL, rimuovendo un'ingiustificata duplicazione di prelievi pressoché identici quanto a basi imponibili e platee di contribuenti. Il prelievo patrimoniale immobiliare unificato che ne deriva riprende la disciplina IMU nell'assetto anteriore alla legge di stabilità 2014, con gli accorgimenti necessari per mantenere le differenziazioni di prelievo previste in ambito Tasi. Il comma 738 abolisce, a decorrere dal 2020, la IUC – ad eccezione della Tari che non subisce cambiamenti – ed istituisce la nuova IMU integralmente sostitutiva dell'IMU e della TASI. La nuova imposta si applica su tutto il territorio nazionale (co. 739), facendo comunque salva l'autonomia impositiva prevista dagli statuti della regione Friuli-Venezia Giulia e delle Province Autonome di Trento e Bolzano. Nelle Province autonome è oggi applicata l'IMIS (dal 2015, L.P. Trento 30 dicembre 2014, n. 14) e l'IMI (dal 2014, L.P. Bolzano 23 aprile 2014, n. 3). Il comma 740 chiarisce il presupposto d'imposta, che è il medesimo dell'ICI e dell'IMU, ovvero il possesso degli immobili. Il comma precisa altresì che il possesso delle abitazioni principali e assimilate, salvo che non si tratti di abitazioni “di lusso”, di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, non costituisce presupposto di imposta. Alla data di predisposizione del presente documento si espone quanto segue:

Deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 16/11/2023

Fattispecie	Aliquota per mille
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9) – (art. 1 c. 748 legge 160/2019)	5,60
Altri fabbricati	10,00
Fabbricati rurali ad uso strumentale (art. 1 c. 750 legge 160/2019)	0,00
Terreni agricoli (art. 1 c. 758 lett. D legge 160/2019)	Esenti
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (art. 1 c. 751 legge 160/2019)	0,00
Fabbricati categoria D (esclusi fabbricati cat. D/10) (7,6 per mille è riservata allo Stato, la quota eccedente al Comune)	10,00
Aree fabbricabili	10,00
Detrazione per abitazione principale (categorie A/1, A/8 e A/9) (art. 1 c. 749 legge 160/2019)	€ 200,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027 - 2029

RITENUTO di confermare per l'anno 2025 i valori delle aree fabbricabili come da seguente prospetto:

Tipologia area	Zona P.R.G.C.	Valore venale Euro per mq.
Area residenziale con intervento diretto	C1 C2 C3 C4 C5 C6 C7 Ce3 Ce4 Ce5	22,00
Area residenziale con intervento subordinato a Piano esecutivo convenzionato	Ce 1 Ce 2	20,00
Area di nuovo impianto cp per realizzazione parcheggi privati e/o box	Cp1 Cp2 Cp3 Cp4 Cp5 Cp6 Cp7	13,00

Tra gli immobili non soggetti alla nuova imposta municipale propria (IMU) vi sono:

- le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze;
- le unità immobiliari assimilate alle abitazioni principali, e relative pertinenze, escluse quelle classificate in categoria A/1, A/8 e A/9, quali:
- la casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli, a seguito di provvedimento di separazione del giudice;
- le unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituto di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che le stesse non risultino locate;
- i terreni agricoli.

TARI

La legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha attribuito all'Autorità per l'Energia, - le Reti e l'Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 14 novembre 1995, n. 481" e già esercitati negli altri settori di competenza (energia elettrica, gas naturale, servizio idrico integrato). Tra le diverse funzioni in ambito ambientale, ARERA detiene quella di predisporre e aggiornare il metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga». Ad ARERA spetta anche il compito di approvare le tariffe definite dall'ente territorialmente competente a ciò preposto per il servizio integrato. Sulla base di queste prerogative, con delibera 443/2019/R/rif, ARERA ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) con il quale vengono definiti i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027 - 2029

investimento per il periodo 2018- 2021. La procedura di approvazione delle tariffe prevede che il gestore predisponga il Piano economico-finanziario (PEF) “grezzo” per i servizi di sua competenza e lo trasmetta all’Ente territorialmente competente (Ente di governo dell’ambito, Regione, Provincia autonoma, Comune o altri), il quale, dopo le verifiche di correttezza completezza e congruità dei dati e l’eventuale aggregazione con il PEF “grezzo” lo trasmette ad ARERA per l’approvazione finale dopo la verifica della coerenza regolatori degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa. ARERA provvede all’approvazione una volta verificata la coerenza regolatoria degli atti ricevuti. Il PEF anno 2026 sarà approvato con deliberazione consiliare nel mese di luglio, vista la proroga della scadenza prevista.

CANONE UNICO (EX TOSAP, IMPOSTA PUBBLICITA’ E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI)

La legge di Bilancio n.160 del 27.12.2019 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale il 30 dicembre 2019 ha introdotto in sostituzione di TOSAP e COSAP il canone Unico per il commercio su aree pubbliche a decorrere dal 1^ gennaio 2021. Tale canone stando al comma 837 dell’art.1 della stessa Legge, è denominato canone di concessione per l’occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate e sostituisce i due emolumenti che secondo le regole dei vari enti locali riguardano anche altre occupazioni di suolo pubblico.

Con deliberazione consiliare n. 18 del 01/06/2021 è stato approvato il Regolamento comunale e con deliberazione di Consiglio comunale n. 2 del 30/04/2024 sono state approvate le tariffe per l’anno 2024 che si intendono confermare per l’anno 2027.

TARIFFE STANDARD		
Classificazione del Comune	Tariffa standard annuale a Mq	Tariffa standard giornaliera a Mq
Comune fino a 10.000 abitanti	30,00 €	0,60 €

Classificazione del Comune per occupazioni con cavi e condutture per servizi di pubblica utilità	Tariffa forfetaria ad utenza	Minimo
Comune fino a 20.000 abitanti	1,50 €	800,00 €

OCCUPAZIONI PERMANENTI SERVIZI PUBBLICA UTILITÀ			
Tariffa forfetaria	Coefficiente	Tariffa ad utenza	Minimo
1,50 €	1,0000	1,50 €	800,00 €

TARIFFE OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO		
Descrizione – categoria unica	Coefficiente	Tariffa a Mq
OCCUPAZIONE SUOLO ANNUALE GENERICA	0,645	20,00 €
OCCUPAZIONE SUOLO ANNUALE DEHORS PUBBLICI ESERCIZI	0,586	17,60 €
OCCUPAZIONE SUOLO GIORNALIERA GENERICA (riduzione del 60%)	0,900	1,00 €

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027 - 2029

OCCUPAZIONE SUOLO GIORNALIERA ATTIVITA' EDILIZIA (riduzione del 50%)	0,900	1,00 €
OCCUPAZIONE SUOLO GIORNALIERA SPETTACOLI VIAGGIANTI E SIMILI (riduzione del 85%)	0,900	1,00 €
OCCUPAZIONE SUOLO GIORNALIERA CON PONTEGGI (riduzione del 60%)	0,850	1,00 €

TARIFFE ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA		
Descrizione – categoria unica	Coefficiente	Tariffa a Mq
PUBBLICITA' ANNUALE FINO A 1 MQ	0,379	11,36 €
PUBBLICITA' ANNUALE OLTRE 1 MQ	0,379	14,77 €
PUBBLICITA' GIORNALIERA FINO A 1 MQ	0,379	1,00 €
PUBBLICITA' GIORNALIERA OLTRE 1 MQ	0,379	1,00 €
DISPLAY LUMINOSO FINO A 1 MQ	1,102	33,05 €
DISPLAY LUMINOSO OLTRE 1 MQ	1,432	42,05 €
DISPLAY LUMINOSO FINO A 1 MQ – GIORNALIERA	1,102	1,00 €
DISPLAY LUMINOSO OLTRE 1 MQ - GIORNALIERA	1,432	1,00 €
STRISCIONI FINO 1 MQ – GIORNALIERA	3,924	1,00 €
STRISCIONI OLTRE 1 MQ – GIORNALIERA	4,924	1,00 €
DISTRIBUZIONE VOLANTINI - GIORNALIERA	3,45	2,00 €

TARIFFE ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA - PUBBLICHE AFFISSIONI				
ciascun foglio 70 x 100 cm o frazioni				
	Superficie inferiore a 1 Mq		Superficie superiore a 1 Mq	
Descrizione categoria unica	Coefficiente	Tariffa	Coefficiente	Tariffa
Per i primi 10 giorni	1,100	1,45 €	1,100	1,65 €
Per il periodo successivo di 5 giorni o frazione	1,100	0,30 €	1,100	0,50 €
Per i diritti d'urgenza si applica una commissione di Euro 25,82				
Riduzione del 50 % per: - pubblicità effettuata da comitati, associazioni, fondazioni ed ogni altro ente che non abbia scopo di lucro; - pubblicità relativa a manifestazioni politiche, sindacali e di categoria, culturali, sportive, filantropiche e religiose, da chiunque realizzate, con il patrocinio o la partecipazione degli enti pubblici territoriali; - pubblicità relativa a festeggiamenti patriottici, religiosi, a spettacoli viaggianti e di beneficenza.				

MERCATO SEDE FISSA DEL VENERDI				
Descrizione	Tariffa Mercato	Tariffa Mercato	Coefficiente	Coefficiente

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027 - 2029

	Fisso €/Mq	Spuntisti €/Mq	Mercato Alimentare	Mercato NON Alimentare
CATEGORIA UNICA	0,400	0,600	0,883	0,806

Ai sensi dell'art 63 del Regolamento del Canone Patrimoniale Unico le occupazioni temporanee sono assoggettate al canone, a giorno o ad ore; in quest'ultimo caso la tariffa giornaliera può essere frazionata fino ad un massimo di 9 ore.

Per le occupazioni nei mercati che si svolgono con carattere ricorrente e con cadenza settimanale è applicata una riduzione del 50 per cento sul canone complessivamente determinato.

TARIFFE CIMITERO – DELIBERA GIUNTA N. 24 DEL 24/06/2020

OGGETTO	TARIFFE
Inumazione feretri in campo comunale	€ 300,00
Esumazione ordinaria e straordinaria	Ordinaria € 100,00 Straordinaria € 300,00
Estumulazione da loculi o cellette	€ 100,00
Tumulazione in loculi (anche tombe di famiglia)	€ 150,00
Tumulazione in cellette	€ 200,00
Apertura loculo o celletta per tumulazione urna ceneri (2° posto)	€ 200,00
Dispersione ceneri all'interno del Cimitero	Residenti e nativi € 150,00 Non residenti € 300,00 Targhetta € 150,00
Dispersione in natura	Residenti e nativi € 150,00 Non residenti € 300,00
Ingresso cimitero	€ 100,00
AUTORIZZAZIONI	
Affidamento ceneri familiare	€ 150,00
Costo casetta resti esumazione	€ 25,00

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione utilizzerà i proventi cimiteriali ed i proventi da permessi a costruire quali entrate proprie.

L'Amministrazione adotterà le azioni necessarie per accedere a finanziamenti statali per investimenti sul territorio.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non intende ricorrere all'indebitamento.

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione delle previsioni di entrata.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al mantenimento dei servizi secondo i principi contabili di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Il Programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00 – anni 2027/2029 non è stato adottato in quanto non sono previsti acquisti di beni e di servizi che superano i limiti di legge.

d) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D2			
Cat.D1			
Cat.C	3	1	2
Cat.B3			
Cat.B1			
Cat.A			
TOTALE	3	1	2

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2025: n. 3

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2025	2	68.000,00	12,97
2024	2	90.637,58	19,23
2023	2	70.311,96	15,53
2022	2	82.254,92	16,53
2021	2	97.355,68	21,11

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, si rimanda alla deliberazione della Giunta n. 18 del 30/03/2026 avente oggetto "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026/2028 – ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in legge n. 113/2021.

e) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non viene redatto in quanto non si prevede la realizzazione di opere pubbliche di importo superiore a € 100.000,00.

***ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2027-2029 DELL’AMMINISTRAZIONE
Comune di Traves***

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
finanziamenti acquisibili ai sensi dell’articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	importo	importo	importo	importo
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo	importo
altra tipologia	importo	importo	importo	importo
totale	importo	importo	importo	importo

Il referente del programma
(.....)

Note
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO I – SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2027-2029 DELL’AMMINISTRAZIONE
Comune di Traves

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizion e opera	Determinazioni dell'amministrazio ne	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economi co approvat o	Importo complessivo dell'intervent o (2)	Importo complessiv o lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentual e avanzamen to lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualment e fruibile, anche parzialmen te, dalla collettività ?	Stato di realizzazio ne ex comma 2 art. 1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionat o dell'Opera	Destinazio ne d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizi one	Parte di infrastruttura di rete
					somma	somma	somma	somma									

scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal relativo progetto esecutivo come accennato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

Il referente del programma
(.....)

Note
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C: in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzati nel Programma triennale).	
Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc....)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

ALLEGATO I – SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2027-2029 DELL’AMMINISTRAZIONE
Comune di Traves

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI															
Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione Immobile	Codice Istat			localizzazione – CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L.214/2011	Tipo disponibilità se Immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
												somma	somma	somma	somma

Il referente del programma
(.....)

Note
(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera “i” ad indentificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale
Tabella C.2
1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

ALLEGATO I – SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2027-2029 DELL’AMMINISTRAZIONE
Comune di Traves

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero Intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.n e (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidament o	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzio nale (4)	lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia		
8300193001120260001	001/26	H84J26000140006	2026	GIULIANO FRANCESCA	NO	NO	001	001	1279		01 – NUOVA REALIZZAZ IONE	05.12 – Sport, spettacolo e tempo libero	RISTRUTTUR AZIONE CAMPETTO POLIFUNZIONALE	1	101.253,00	0,00	0,00	0,00	101.253,00	0,00	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5	
8300193001120260002	002/26	H84J26000130006	2026	GIULIANO FRANCESCA	NO	NO	001	001	1279		07 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA	05.12 – Sport, spettacolo e tempo libero	RIQUALIFICAZIONE CAMPO MULTISPORT	2	125.000,00	0,00	0,00	0,00	125.000,00	0,00	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5	
															226.253,00	0,00	0,00	0,00	226.253,00	0,00		somma			

+

- Note**
- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma Triennale)				
Responsabile del procedimento				
Codice fiscale del responsabile del procedimento		formato cf		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
Tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	Annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	371.148,00	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L.403/1990	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo	importo

1. *modifica ex art.5 comma 9 lettera b)*
2. *modifica ex art.5 comma 9 lettera c)*
3. *modifica ex art.5 comma 9 lettera d)*
4. *modifica ex art.5 comma 9 lettera e)*
5. *modifica ex art.5 comma 11*

ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2027-2029 DELL’AMMINISTRAZIONE
Comune di Traves

INTERVENTI RICOMPRESI NELL’ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma
(.....)

Tabella E.1
ADN – Adeguamento normativo
AMB – Qualità ambientale
COP – Completamento Opera Incompiuta
CPA – Conservazione del patrimonio
MIS – Miglioramento e incremento di servizio
URB – Qualità urbana
VAB – Valorizzazione beni vincolati
DEM – Demolizione Opera Incompiuta
DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilità tecnico – economica: “documento di fattibilità delle alternative progettuali”
2. progetto di fattibilità tecnico – economica: “documento finale”
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

ALLEGATO I – SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE DELL’AMMINISTRAZIONE Comune di Traves

***ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL’ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI***

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
(.....)

(1) breve descrizione dei motivi

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Nessuno.

Piano delle alienazioni

Non è intenzione dell'Amministrazione procedere ad alienazioni.

Programma incarichi di collaborazione autonoma
--

Non è intenzione dell'Amministrazione procedere ad incarichi di collaborazione autonoma.

f) Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà porre la massima attenzione al raggiungimento degli equilibri di parte corrente e di investimento.

In mancanza di risorse proprie o di contributi per gli investimenti l'ente dovrà improntare il finanziamento di investimenti con entrate correnti proprie, il cosiddetto avanzo di gestione.

La Legge 30 dicembre 2018, n.145 (legge di bilancio 2019) ha introdotto innovazioni in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali a decorrere dall'anno 2019, recepite nella circolare M.E.F. n.3/2019.

In particolare l'articolo 1, commi 819, 820 e 824, della Legge n.145 del 2018 nel dare attuazione alle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n.101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario a partire dal 2021 (in attuazione dell'accordo sottoscritto in sede di Conferenza Stato-regioni il 15 ottobre 2018), utilizzano il risultato di amministrazione e fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 (armonizzazione sei sistemi contabili).

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad evitare problemi di liquidità. La situazione di cassa risulta solida, infatti non si fa ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2025 € 512.050,82

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2024 € 479.668,17

Fondo cassa al 31/12/2023 € 410.837,44

Fondo cassa al 31/12/2022 € 274.458,81

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2025	n. 0	€ ===
2024	n. 0	€ ===
2023	n. 0	€ ===

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2025	5.752,68	608.439,03	0,95 %
2024	6.788,97	539.242,25	1,26 %
2023	7.773,62	614.056,02	1,27 %
2022	8.802,85	659.985,13	1,33 %
2021	10.410,99	601.083,94	1,73 %

Rispetto finanza pubblica

L'ente nel quinquennio precedente **ha rispettato** i vincoli di finanza pubblica.